

Pregare /2

La scodella di latte

Un altro racconto dal testo di Anthony de Mello, *La preghiera della rana*, vol. I, X edizione, Milano 1996, pp. 29-30. Ci porta a riflettere sul rapporto tra preghiera (tempo rivolto a Dio) e impegni terreni (tempo dedicato ai propri doveri/piaceri). Il racconto ci porta in terra di India, dove l'autore è nato. Un racconto con protagonisti non cristiani, ma che comunque ci aiuta a capire le difficoltà che troviamo nel pregare.

Narada porta una scodella di latte

Il saggio indiano Narada era un seguace del dio Hari. Egli era così devoto che un giorno gli venne la tentazione di pensare che non c'era al mondo nessuno capace come lui di amare Dio.

Il Signore lesse nel cuore di Narada e gli ordinò: «Narada, va' sulle rive del Gange, e cerca la città dove vive uno dei miei devoti. La sua compagnia ti farà bene».

Narada fece come gli era stato ordinato e trovò un contadino che si alzava presto la mattina, pronunciava una sola volta il nome di Hari, poi prendeva l'aratro e si recava a lavorare tutto il giorno nei campi. La sera, poco prima di addormentarsi, pronunciava ancora una volta il nome di Hari. Narada pensò: «Come può questo zotico essere un seguace di dio, se sta tutto il giorno immerso nelle cure terrene?»

Allora il Signore comandò a Narada: «Riempi fino all'orlo una scodella di latte e con essa fai il giro della città. Poi torna indietro senza versarne neppure una goccia». Narada fece come gli era stato ordinato.

«Quante volte ti sei ricordato di me mentre facevi il giro della città?», chiese il Signore.

«Neppure una, Signore», rispose Narada. «Come avrei potuto, dal momento che tu mi hai ordinato di stare attento alla scodella di latte?»

Spiegò il Signore: «Quella scodella ha assorbito la tua attenzione a tal punto che ti sei completamente dimenticato di me. Che dire invece di quel contadino, il quale, nonostante il peso della famiglia da mantenere, si ricorda di me due volte al giorno?»



Il futuro prossimo di San Vincenzo

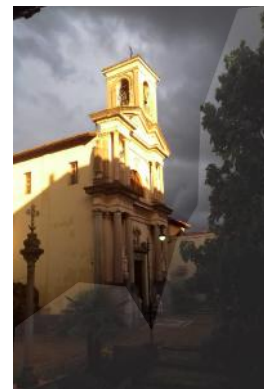
Lavori e preghiera

La chiesa di San Vincenzo, lo sapete, attende da tempo di essere consolidata, almeno nella parte sommitale (campanile e tetto), e abbellita (restauri alle facciate laterali e alla facciata principale). Ora possiamo dire che quasi ci siamo. Quasi...

Infatti tra pochi giorni, con l'inizio di agosto, tutti quelli del settore edile saranno in ferie. Ma prima di allora verrà installata la gru che poi servirà per portare il materiale dalla strada ai tetti e oltre la chiesa. Entro la fine di luglio spiccherà sul colle di Parmunt questa nuova "torre" che farà parte del panorama fino a fine lavori (si pensa che durino tre o quattro mesi, se non ci saranno complicazioni).

Installata la gru, gran parte del sagrato diverrà inagibile. Inoltre a fine agosto sarà elevato il ponteggio che "impacchetterà" tutta la chiesa, invadendo persino il giardino della casa-comunità di "Mamma Orsa". I lavori saranno notevoli e notevoli per ingombro i ponteggi: si smantelleranno i tetti; si farà pulizia del putridume sul sottotetto (di fatto è diventato una piccionaia e potete immaginare cosa lascino lì i piccioni); si rafforzeranno le capriate; si ripareranno i muri; si stenderà una "perlinatura" in larice con guaina per evitare future infiltrazioni; si sistemerà infine il campanile e le campane, che saranno asportate per le riparazioni; infine si scenderà a rimettere a nuovo le facciate. Il tutto dai primi di settembre.

In questi giorni stiamo ragionando nel CPP su come svolgere la festa del Crocefisso e le preghiere che individualmente o durante le Messe si vivono in chiesa. Vi aggiorneremo quando avremo deciso il tutto. Però vi possiamo già anticipare che dal 1° agosto saranno sospese le Messe. In agosto celebriamo alle 17:30 i vesperi, come negli scorsi anni, ma a settembre sarà prudente, proprio per i lavori in corso, non riprendere le celebrazioni eucaristiche. San Vincenzo, pertanto, entrerà in "quarantena" per essere sanata e per essere abbellita. Non pregheremo a San Vincenzo, ma altrove la preghiera comunitaria non smette.



Benedizioni delle famiglie



Più vicini, se possibile

Le misure anti contagio ci stanno insegnando a mantenere una certa distanza tra noi. La lontananza dagli occhi o la distanza igienica non devono però tramutarsi in lontananza dal cuore.

Non mi sono dimenticato che non siamo passati a benedire le famiglie, unica occasione per noi preti di incontrare a tu per tu la maggior parte dei parrocchiani (e viceversa, forse). In questo periodo è possibile riprendere, pur con le dovute cautele igieniche, la visita agli ammalati e la benedizione alle famiglie. Non è possibile però fare come gli scorsi anni, passando a tappeto casa per casa. Sia per limitare i possibili contagi sia per carenza di tempo posso venire a far visita a poche famiglie e ammalati al giorno. So che è antipatico, ma serve accordarci telefonicamente. Pertanto chi vuole vivere un momento di preghiera in famiglia, mi contatti. Grazie. *don Luciano*

COLLETTA STRAORDINARIA

12 e 19 LUGLIO 2020 | in tutte LE PARROCCHIE DELLA DIOCESI

per completare i **PROGETTI** della Quaresima 2020

per **SOSTENERE** i nostri fidei donum in Perù e le loro comunità colpite dal **CORONAVIRUS**

IBAN: IT23 Y056 9610 9010 0000 9015 X65
Intestare a: Diocesi di Como – Ufficio Missioni
Specificare dettagliatamente la causale

centromissionario.diocesidicomo.it
caritas.diocesidicomo.it

NON LASCIAMOLI SOLI

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Consacrano il loro amore a Dio nel Matrimonio:
FORESTA MIRCO con GALA EMANUELA, sabato 25 luglio.

Riceveranno la vita di figli di Dio con il Battesimo
CRIBO LEONARDO e SONDA ARIANNA, domenica 26 luglio.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ORARI DELLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

Da lunedì a venerdì: 9:30 a San Vito; 17:30 a San Vincenzo (il lunedì al cimitero alle 20:30). Dal 1° agosto non sarà più celebrata la Messa in San Vincenzo (!). Inoltre ore 18:30 al Convento.

Sabato: a San Vito alle 9:15 e alle 18:00.
Presso il Convento Messa alle 18:30.

Domenica e festivi fino al 26 luglio: a S. Vito si celebrano quattro Messe: alle 8:00, alle 9:45, alle 11:30, alle 18:00.
Al convento: 7:30; 10:00; 17:00.

Dal 2 di agosto a S. Vito si celebrano solo tre Messe: alle 8:00, alle 10:30 (!), alle 18:00.

👉 Domenica 19 luglio

ore 09:00 : inizio incontro del Percorso di preparazione al Matrimonio cristiano, coi fidanzati. In oratorio.

ore 09:45 : Messa animata dai bambini del 5° Anno.

👉 Lunedì 20 luglio

ore 20:30 : Messa al cimitero (no alle 17:30).

👉 Martedì 21 luglio

ore 21:00 : coi responsabili dei settori della Sagra della Polenta. In oratorio.

👉 Venerdì 24 luglio

ore 21:00 : incontro CPAE (Affari Economici). In casa parrocchiale.

👉 Domenica 26 luglio

La Messa del mattino sarà animata dai ragazzi del 6° Anno (i catechisti daranno istruzioni in merito).
ore 15:00 : Battesimo.

COMUNICAZIONI:

- Ancora nelle Messe di domenica 19 luglio raccoglieremo soldi per il Perù, particolarmente toccato da alluvioni prima e corona-virus poi. Le offerte raccolte nella questua (nelle apposite bussole all'ingresso della chiesa) saranno devolute ai nostri missionari a Lima.
- **DAL MESE DI AGOSTO**, le Messe della domenica e delle feste saranno ridotte a tre, sempre e solo a San Vito, ma con cambio di orario: 8:00; 10:30; 18:00./ Le messe del lunedì sera al cimitero saranno anticipate alle 20:00./ Non si celebrerà più a San Vincenzo dal 1° di agosto fino al termine dei lavori di ristrutturazione.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 26/7 - 17ª del tempo ordinario, Anno A

1ª Lettura: I Libro dei Re 3,5.7-12; Sal: 118; 2ª Lettura: Lettera ai Romani 8,28-30; Vangelo: Matteo 13,44-52.